

EPISODIO DI SERÒ, ZIGNANO, 24.01.1945

Nome del compilatore: MAURIZIO FIORILLO

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Serò	Zignago	La Spezia	Liguria

Data iniziale: 24.01.1945

Data finale: 24.01.1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	S.	Ign
4	3	1		2			1			1			

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
3						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
				1	

Elenco delle vittime decedute

1. *Moggia Giuseppe*, di 33 anni, di Zignago, contadino, civile.
2. *Scrufari Giuseppina* (moglie di Moggia Giuseppe), di 33 anni, della Spezia, casalinga, civile.
3. *Moggia Livio* di un anno, di Zignago, civile. (figlio di Moggia Giuseppe e di Scrufari Giuseppina)
4. *Guerrieri Guerriero*, di 44 anni (nato il 21/06/1900), residente alla Spezia, sottufficiale di Marina, informatore dei partigiani (SIM 1ª Divisione Liguria).

Altre note sulle vittime:

Nessuna.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Negli scontri del 20 gennaio 1945 i partigiani non subiscono perdite a Serò, mentre hanno cinque caduti nel non lontano paese di Bozzolo.

Descrizione sintetica

Nel corso grande rastrellamento tedesco e fascista iniziato il 20 gennaio 1945 avvengono duri scontri tra partigiani e tedeschi nell'area di Serò di Zignago, durante i quali i rastrellatori, rimasti bloccati in un canale sotto il paese, subiscono probabilmente perdite.

Dopo il ripiegamento dei partigiani, il paese è occupato e perquisito dai tedeschi e la popolazione viene minacciata perché riveli informazioni sui partigiani. Alcuni civili sospetti sono fermati (saranno poi liberati a parte uno riconosciuto come partigiano e in seguito fucilato). Il 24 gennaio militari tedeschi utilizzano armi da fuoco all'interno del paese, indirizzando alcuni colpi di un'arma anticarro verso il campanile e la chiesa (senza

fare molti danni) e sparando raffiche di armi automatiche verso le finestre delle case. In questo modo è sterminata nella propria abitazione la famiglia Moggia (i genitori e il figlio di poco più di un anno, mentre si salva la figlia poco più grande) e il vicino di casa Guerrieri. Le ragioni del comportamento dei tedeschi e gli eventuali collegamenti con gli scontri armati nell'area e le perdite subite rimangono sconosciuti.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Il paese di Serò viene rastrellato e la popolazione radunata e controllata. Una casa e alcuni cascinali sono incendiati.

Tipologia:

Rastrellamento (possibile rappresaglia per l'uccisione di militari tedeschi rastrellatori).

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto tedesco non identificato.

Nomi:

Nessuno specifico responsabile identificato.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Non prendono parte all'episodio reparti italiani.

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Al rastrellamento del 20 gennaio partecipano numerosi reparti tedeschi e italiani: per i tedeschi aliquote della 162ª divisione (i cosiddetti "mongoli"), della 148ª divisione, della 135ª brigata da fortezza, il battaglione Mittenwald e altri reparti.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

A Serò di Zignago è presente una lapide che ricorda le vittime insieme ai caduti partigiani, immolatisi per la libertà *"nell'ultimo sussulto/della rabbia tedesca/impotente a domare/la Lotta partigiana"*.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Nel 1984 è stata concessa al Comune di Zignago Croce al Valore Militare in considerazione del fondamentale contributo dato dalla popolazione locale alla lotta di Resistenza.

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

AA. VV., *La battaglia del Gottero*, ISR La Spezia, La Spezia 1974, p. 74.
Mirco Bottero (a cura di), *Memoria nella pietra. Monumenti alla Resistenza Ligure 1945-1995*, Istituto storico della Resistenza in Liguria, Genova 1996, p. 275.
Aldo Farina, *Zignago, gli statuti della Comunità e la Resistenza Armata*, Erga, Genova 1988, p. 157.
Giulivo Ricci, *La Colonna "Giustizia e Libertà"*, FIAP - Ass. Partigiani Mario Fontana- ISR La Spezia, La Spezia 1995, pp. 287-288.
Saverio Sampietro, *Memorie del partigiano Falchetto della Brigata Garibaldina "M.Vanni" della Divisione Liguria Picchiara*, testimonianza del 1974 conservata presso ISR La Spezia, pp. 40-41.
Isa Sivori Carabelli (a cura di), *Racconti di guerra di gente comune*, Comune di Rocchetta Vara, Comunità Montana della Val di Vara, La Spezia 2004, pp. 68-70 e pp. 100-102.
Testimonianze per proposta conferimento Medaglia d'Oro al Comune di Zignago, ISR La Spezia 1970, inedito.

Fonti archivistiche:

Archivio ISR La Spezia, fasc. 241-242, Elenco partigiani e collaboratori caduti della IV Zona Operativa.
Archivio ISR La Spezia, fasc. 39, Comunicazione della I Div. Liguria "Picchiara" alla IV Zona del 2/2/1945.
Registro degli Atti di Morte del Comune di Zignago, anno 1945.

Sitografia e multimedia:

--

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

Biblioteca e documentazione dell'Istituto spezzino per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea e Con la cortese collaborazione del personale dell'Ufficio dell'Anagrafe e dello Stato Civile del Comune di Zignago.